



COMUNE DI BROLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

AREA TECNICA

Tel. 0941 536012

PEC: areatecnica@pec.comune.brolo.me.it

Fax. 0941 536029

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE E LA CESSIONE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ DI LOTTI COMPRESI NEL SUB-COMPARTO 2B DEL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP) IN LOCALITÀ SIRÒ DEL COMUNE DI BROLO

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 18.07.2024 con la quale è stata approvata la variante alle previsioni urbanistiche relative al Sub-comparto 2 del Piano per gli Insediamenti Produttivi in località Sirò secondo gli elaborati progettuali redatti dal Responsabile dell'Area Tecnica di questo Comune in data 15/07/2024 in base ai quali il medesimo sub-comparto rimane caratterizzato dai seguenti dati:

- superficie complessiva pari a 21.182,29 mq;
- superficie destinata a verde pubblico pari a 2.120,35 mq;
- superficie fondiaria dei lotti pari a 9.020,94 mq;
- superficie coperta dei fabbricati pari a 3.000,00 mq;
- numero di fabbricati pari a n. 6, rientranti: n. 2 nella tipologia "A"; n. 2 nella tipologia "B"; n. 1 nella tipologia "C" e n. 1 nella tipologia "F";

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 18.07.2024 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del *"Regolamento comunale di concessione e gestione dei lotti urbanizzandi nell'ambito del Piano per gli Insediamenti Produttivi in località Sirò del comune di Brolo"*;

Vista la Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 519 del 24.10.2024 con la quale, con riferimento ai lotti compresi nel Sub-comparto 2B del Piano per gli Insediamenti Produttivi di C/da Sirò del Comune di Brolo:

- è stato deciso di procedere alla cessione in diritto di proprietà;
- è stata approvata la relazione di stima riguardante la quantificazione e ripartizione del costo di cessione;
- è stato approvato, ai sensi dell'art. 4 del succitato Regolamento comunale, lo schema di bando pubblico per l'assegnazione dei lotti;

RENDE NOTO

che è indetto Bando pubblico, con le modalità appresso indicate, per l'assegnazione e la cessione in proprietà delle aree fabbricabili con destinazione produttiva (artigianale ed industriale) compresi nel Sub-comparto 2B del vigente Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.), di cui alla variante urbanistica approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 18.07.2024.

Le assegnazioni dei lotti restano subordinate all'effettivo trasferimento, in favore del comune di Brolo, della proprietà dei beni oggetto di esproprio. I partecipanti pertanto devono dichiarare di essere a conoscenza che le assegnazioni verranno effettuate una volta acquisita la relativa proprietà

Art. 1

Caratteristiche dei lotti da assegnare

Si prevede l'assegnazione dei lotti di terreno edificabile per attività produttive indicati nella tabella che segue, nonché nell'elaborato grafico allegato (**Allegato A**) e nella Scheda indicativa lotti disponibili (**Allegato B**).

Lotti	Tipologia fabbricato	Superficie Lotti	Superficie coperta fabbricato
--------------	-----------------------------	-------------------------	--------------------------------------

1	C	2.079,95 mq	500 mq
2	B	1.821,85 mq	700 mq
3	A	814,32 mq	350 mq
4	A	814,70 mq	350 mq
5	F	991,58 mq	400 mq
6	B	2.498,54 mq	700 mq
Totale		9.020,94 mq	3.000,00 mq

Le aree disponibili nel Sub-comparto 2B del P.I.P., ai sensi dell'art. 27 della L. 865/71 e s.m.i., sono cedute in diritto di proprietà a seguito di procedura di evidenza pubblica indetta dal Comune, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 2

Costo di assegnazione

Nella Relazione di stima redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica in data 07.10.2024 è stato quantificato in €. 610.000,00, l'importo complessivo da recuperare con la cessione in proprietà dei lotti afferenti al Sub-comparto 2B del PIP che è stato quantificato in conformità alle disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 4 del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 40/2024, in base al quale *"Il prezzo delle aree da cedere in proprietà"* deve essere determinato *"in misura proporzionale all'estensione del lotto assegnato ed alla superficie coperta del relativo fabbricato"*.

In applicazione del suddetto criterio si è ritenuto di ripartire il succitato importo complessivo da recuperare quanto al 50%, pari ad €. 305.000,00, in funzione del rapporto superficie coperta fabbricato/superficie coperta complessiva e quanto al restante 50%, pari sempre ad €. 305.000,00, in funzione del rapporto superficie lotto/superficie fondiaria complessiva pervenendo alla ripartizione riportata nella seguente tabella:

Lotti	Superficie Lotti	Superficie coperta fabbricato	Costo singolo lotto
1	2.079,95 mq	500 mq	€. 121.146,00
2	1.821,85 mq	700 mq	€. 132.766,50
3	814,32 mq	350 mq	€. 63.135,00
4	814,70 mq	350 mq	€. 63.135,00
5	991,58 mq	400 mq	€. 74.176,00
6	2.498,54 mq	700 mq	€. 155.641,50
Totale	9.020,94 mq	3.000,00 mq	€. 610.000,00

Art. 3

Soggetti destinatari dell'Avviso

Il presente bando è rivolto ai seguenti soggetti, pubblici e privati, costituiti in forma singola o associata, che intendano costruire *ex novo* nel Sub-comparto 2B del P.I.P. propri impianti produttivi di carattere artigianale e/o industriale:

- a) Imprese artigiane;
- b) Imprese industriali;
- c) Enti pubblici e aziende a partecipazione statale;
- d) Consorzi o società consortili, anche in forma cooperativa, dei soggetti innanzi elencati.

I soggetti interessati alla realizzazione degli insediamenti nel Sub-comparto 2B del P.I.P. dovranno produrre idonea domanda, secondo le norme del presente Bando pubblico.

Si considerano disponibili anche le aree alle quali eventuali ditte concessionarie abbiano rinunciato irrevocabilmente, o disponibili a seguito di revoca.

In caso di partecipazione in forma associata è fatto divieto ai concorrenti di partecipare a più di un'aggregazione di operatori economici (Consorzi, società consortili e RTI) ovvero di partecipare sia in forma associata che in forma individuale. La violazione del divieto comporta l'esclusione tanto dell'impresa che della/e aggregazione/i a cui la stessa partecipa.

Non possono concorrere all'assegnazione dei lotti coloro i quali non sono in regola con versamenti di somme dovute nei confronti dell'Ente.

Art. 4

Requisiti minimi di ammissione

I soggetti che intendono richiedere l'assegnazione del lotto nel Sub-comparto 2B del Piano degli insediamenti produttivi devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti minimi che dovranno essere comprovati con la documentazione di cui ai successivi articoli e nei termini stabiliti dal presente Bando:

a) iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) della provincia di appartenenza e/o ad altri Albi e Registri specificamente previsti in funzione del tipo di attività;

b) (*per le persone fisiche*): non essere interdetto, inabilitato, fallito, né avere in corso a proprio carico procedure per la dichiarazione di uno di tali stati; e comunque di non essere destinatario di provvedimenti che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione. (*per le persone giuridiche*): non trovarsi in stato di fallimento, scioglimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria o altra situazione equivalente, né avere in corso a proprio carico procedure per la dichiarazione di una di tali situazioni

c) requisiti di ordine "*morale*", nello specifico:

- assenza di condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminosi o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- ✓ assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

L'esclusione dalla procedura è disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'esclusione opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione non è disposta quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- d) essere in regola con i versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali, ovvero che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- e) essere in regola con il pagamento dei debiti di carattere tributario ed extra-tributario nei confronti del Comune di Brolo;

In caso di partecipazione in forma associata (ConSORZI, società consortili, RTI) i requisiti predetti devono essere posseduti dalle singole imprese

Art. 5

Termini e modalità di partecipazione

I soggetti interessati all'assegnazione dei lotti all'interno del Sub-comparto 2B del P.I.P. devono inoltrare domanda di partecipazione in bollo¹ da € 16,00 indirizzata all'Area Tecnica del Comune di Brolo – Via Dante Alighieri s.n.c. - 98061 BROLO (ME), utilizzando esclusivamente i modelli di Domanda di partecipazione allegati al presente bando (**Allegati C1 e C2**), appositamente sottoscritti secondo le modalità di seguito specificate, a pena di esclusione.

Il modello di Domanda di partecipazione è differenziato in relazione alla tipologia dell'operatore partecipante alla procedura e in particolare: modello **C.1** per impresa singola; modello **C.2** per consorzi, società consortili e Raggruppamenti Temporanei di Impresa (RTI).

I concorrenti, pertanto, devono avere cura di compilare e presentare quello pertinente in relazione alla loro situazione.

La domanda di partecipazione, unitamente agli allegati previsti dal presente bando, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 08.11.2024**.

¹ In ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo: **a)** in caso di presentazione diretta della domanda all'Ufficio Protocollo del Comune o di spedizione a mezzo raccomandata A/R il pagamento dell'imposta è comprovato mediante applicazione sulla domanda dell'apposito contrassegno; **b)** in caso di presentazione della domanda a mezzo PEC il concorrente può alternativamente: - pagare l'imposta tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate e allegare, a comprova, la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema; - acquistare il contrassegno da euro 16,00 apponendolo sul "Modello - Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo" riportato nell'**Allegato H** al presente Bando da presentare unitamente alla domanda in formato .pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Si rende noto che nel caso di errori e omissioni, il concorrente può presentare, comunque entro il termine di scadenza del presente bando, una nuova domanda di partecipazione, allegando all'uopo una nota di accompagnamento debitamente sottoscritta, che annulla e sostituisce ad ogni effetto la precedente.

La domanda può essere presentata secondo una delle seguenti modalità alternative:

- ✓ consegna a mano direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Brolo sito in Via Dante Alighieri s.n.c., 98061 BROO (ME) nei giorni da lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15:30 alle ore 17:30. La data di presentazione è stabilita e comprovata dal protocollo in ingresso apposto dall'Ufficio all'atto della ricezione del plico;
- ✓ trasmissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: Comune di Brolo, Via Dante Alighieri s.n.c., 98061 BROO (ME). Il recapito tempestivo della domanda entro il termine di scadenza rimane ad esclusivo rischio del concorrente. Pertanto, non farà fede il timbro postale di spedizione, ma unicamente quello di arrivo al protocollo;
- ✓ trasmissione a mezzo posta elettronica certificata alla casella PEC del Comune ***protocollo@pec.comune.brolo.me.it***, avendo cura di utilizzare un sistema di cifratura atto a garantire la segretezza della trasmissione, con invio di apposito codice nei termini di scadenza dell'istanza. Non verranno prese in considerazione e verranno pertanto escluse le istanze che non rispettano adeguati sistemi di segretezza. Le domande dovranno pervenire entro la data ed ora di scadenza del bando; non farà fede la data di invio, ma solo quella di ricevimento della domanda da parte dell'Ente. Le domande dovranno essere inviate esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata. L'utilizzo di ogni altro indirizzo di posta elettronica comporta la non ricezione della domanda e pertanto l'esclusione dalla procedura.

In caso di presentazione a mano o spedizione mediante raccomandata A/R il plico chiuso dovrà recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente – denominazione o ragione sociale, codice fiscale/partita Iva, indirizzo della sede legale – e la seguente dicitura: *“Bando per l'assegnazione dei lotti del sub-comparto 2B del PIP di C/da Sirò”*.

Se la trasmissione avviene mediante posta elettronica certificata, nell'oggetto della PEC deve essere indicata la seguente dicitura: *“Bando per l'assegnazione dei lotti del sub-comparto 2B del PIP di C/da Sirò”*.

L'amministrazione comunale non assume nessuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 6

Contenuto della domanda di partecipazione

La domanda, redatta in lingua italiana utilizzando esclusivamente i *modelli di Domanda di partecipazione* riportati negli allegati distinti per tipologia di operatore economico (**Allegato C1** Modello – *Domanda di partecipazione per impresa singola*; **Allegato C2** Modello – *Domanda di partecipazione per Consorzi, Società Consortili e RTI*) deve contenere le seguenti indicazioni e dichiarazioni:

- ✓ i dati identificativi del titolare o legale rappresentante dell'impresa, denominazione o ragione sociale, sede legale e ulteriori dati identificativi dell'impresa;
- ✓ l'indicazione del settore produttivo, artigianale o industriale, precisando se trattasi di sviluppo di un'attività in atto ovvero di nuova iniziativa per insediamenti produttivi, con indicazione del relativo settore;
- ✓ l'individuazione del lotto di cui si intende conseguire l'assegnazione, indicando il relativo numero desunto dalla planimetria allegata al presente Bando (**Allegato A**) e la superficie del medesimo lotto;
- ✓ la dichiarazione del titolare o legale rappresentante dell'impresa partecipante o del procuratore:
 - di agire in nome e per conto della medesima impresa;
 - di possedere i requisiti di partecipazione;

- di conoscere e accettare integralmente: le norme del “Regolamento comunale per l’assegnazione dei lotti” approvato con deliberazione di Consiglio n. 40 del 18.07.2024 (**Allegato G**) e tutte le condizioni e i termini previsti dal presente bando di assegnazione;
- di impegnarsi, in caso di assegnazione, a sottoscrivere l’atto di assegnazione nei modi e tempi previsti all’art. 11 del Regolamento e a versare il relativo corrispettivo;
- di essere in regola con i versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali, ovvero di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali
- di essere in regola con il pagamento dei debiti di carattere tributario ed extra-tributario nei confronti del Comune di Brolo.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Per i Consorzi, Società Consortili e RTI, la domanda contiene indicazioni aggiuntive secondo quanto specificato nel pertinente modello (**Allegato C2**).

La sottoscrizione della domanda di partecipazione ha luogo mediante:

- firma autografa nelle ipotesi di presentazione diretta della domanda all’Ufficio Protocollo del Comune o di spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- firma digitale per le domande trasmesse a mezzo posta elettronica certificata. In questo caso, il file relativo deve avere estensione .pdf ed essere firmato in modalità PAdES (PDF Advanced Electronic Signature) in modo che la firma sia visibile e inglobata nel documento stesso.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del decreto citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il Comune procederà ad effettuare dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni, in base a quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità della dichiarazione, sarà pronunciata la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria.

Art. 7

Allegati alla domanda di partecipazione

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a)** copia fotostatica (non autenticata) di un valido documento d’identità (ai sensi dell’art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000) del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell’impresa;
- b)** certificato di iscrizione alla CCIAA, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di raggruppamento tra imprese non ancora costituito, di consorzi o società consortili, il certificato o la dichiarazione sostitutiva relativa alle singole imprese, al consorzio e ai singoli consorziati;
- c)** certificato di iscrizione (*eventuale*) in Albi e Registri specificamente previsti in funzione del tipo di attività ovvero dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione resa ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- d)** certificato generale del casellario giudiziale, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nelle forme di cui all’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, attestante l’assenza di condanne e l’assenza di misure interdittive di cui all’art. 4, comma 1, lett. c), del presente bando nei confronti dei soggetti ivi indicati (cioè, del titolare e del direttore tecnico per le imprese individuali; del legale rappresentante e di tutti i soci, nonché del direttore tecnico, se l’impresa è una società in nome collettivo o equiparata; del legale rappresentante e di tutti i soci accomandatari, nonché del direttore tecnico, se l’impresa è una società in accomandita semplice o per azioni; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del direttore tecnico, del socio unico se persona fisica ovvero del socio di

maggioranza in caso il numero dei soci sia pari o inferiore a quattro, per ogni altro tipo di società e per i consorzi) nonché dei soggetti cessati nell'anno precedente;

e) dichiarazione sostitutiva di certificazione: (*per le persone fisiche*) di non essere interdetto, inabilitato, fallito o comunque destinatario di provvedimenti che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione né di avere in corso a proprio carico procedure per la dichiarazione di uno di tali stati; (*per le persone giuridiche*) di non trovarsi in stato fallimento, scioglimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria o altra situazione equivalente, né di avere in corso procedure per la dichiarazione di una di tali situazioni ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), del presente bando;

f) *per le persone giuridiche*: copia in carta semplice dell'atto costitutivo e dello statuto. Nel caso di raggruppamento tra imprese non ancora costituito, di consorzi o società consortili, copia dell'atto costitutivo e dello statuto relativi alle singole imprese, al consorzio e ai singoli consorziati;

i) Relazione tecnico-economica sull'attività che si intende svolgere nel nuovo insediamento sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa (**a pena di esclusione**). In particolare, dovranno essere fornite indicazioni sull'iniziativa proposta, quali:

- caratteristiche salienti dell'attività imprenditoriale, corredata da elaborati grafici di massima redatti in scala adeguata e da un sommario computo metrico estimativo;
- obiettivi produttivi e di redditività perseguiti;
- descrizione del prodotto che si intende realizzare;
- esplicitazione delle misure volte al risparmio energetico;
- organizzazione dei fattori produttivi e ciclo di produzione (caratteristiche dei principali macchinari che si intendono utilizzare);
- organizzazione del lavoro e consistenza numerica della manodopera che si presume di impiegare;
- descrizione delle prestazioni ambientali (in termini di produzione di rifiuti speciali e/o pericolosi, di emissioni sonore e fumi);
- presunto fabbisogno idrico giornaliero (espresso in mc/giorno) ed energetico (espresso in Kwh);
- risorse finanziarie necessarie (costo presunto dell'investimento);
- curriculum professionale dell'imprenditore dei soci e del management aziendale;
- crono-programma dei lavori relativi alla realizzazione dell'immobile da edificare nell'area assegnata.

l) **Referenze Bancarie (a pena di esclusione)**. Almeno una referenza bancaria (attestante la disponibilità di mezzi finanziari liquidi o di immediata liquidabilità adeguati nella loro consistenza a far fronte agli apporti di mezzi propri necessari alla copertura dell'investimento nei previsti tempi di realizzazione);

m) Ricevuta di versamento del deposito cauzionale pari ad al 10% del costo del lotto richiesto. La garanzia è costituita, a scelta del concorrente:

- a titolo di pegno a favore dell'amministrazione comunale mediante versamento in contanti, con bonifico o assegno circolare presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria: Tesoreria Comune di Brolo – _____ – CODICE BIC/SWIFT _____ – CODICE IBAN: _____;
- mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- avere validità di almeno mesi 18 (diciotto) dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;

- prevedere espressamente: **a)** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore; **b)** la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile; **c)** l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia a condizione che sia stata già costituita nella integrità prima della presentazione della domanda. Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia da parte di un soggetto non legittimato al suo rilascio.

Ai concorrenti non assegnatari, il deposito cauzionale, improduttivo di interessi, sarà restituito entro trenta giorni dall'intervenuta adozione del provvedimento di assegnazione definitiva del lotto, mentre il deposito cauzionale prestato dall'avente diritto all'assegnazione resterà vincolato fino alla data di effettivo adempimento dei relativi obblighi.

Laddove il concorrente non sia in possesso di tutte le certificazioni sopra indicate, è tenuto a presentare la dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura utilizzando il "Modello *Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà sul possesso dei requisiti di partecipazione*" allegato al presente bando (**Allegato D**).

La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine "morale" relativa ai soggetti di cui all'art. 4, comma 1, lett. c), ove non sia contenuta nel sopradetto "Modello *Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà sul possesso dei requisiti di partecipazione*" deve essere resa in forma autonoma utilizzando l'allegato "Modello *Dichiarazione sostitutiva autonoma sul possesso dei requisiti di ordine morale resa dai soggetti di cui all'art. 4, comma 1, lett. c), del bando*", allegato al presente bando (**Allegato E**) secondo le indicazioni ivi contenute.

Dovrà inoltre essere prodotta la dichiarazione sostitutiva riportata in "**Allegato F – Ulteriori dichiarazioni**" ai fini della attribuzione di parte dei punteggi.

Non verranno prese in considerazione le domande incomplete di tutta o parte della documentazione indicata nel presente Bando.

Non sarà presa in considerazione la documentazione inviata separatamente dal plico contenente la domanda di assegnazione.

I richiedenti che si collocheranno in posizione utile per l'assegnazione dei lotti saranno sottoposti, prima del provvedimento di assegnazione ed a pena di esclusione dalla graduatoria, alla verifica della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati entro i termini stabiliti dal bando.

A pena di esclusione dalla procedura, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda di partecipazione:

- la documentazione di cui alla lett. i) dell'elencazione precedente;
- copia conforme all'originale della procura (nella sola ipotesi di domanda presentata dal procuratore);

Gli allegati sopra indicati devono essere sottoscritti come la domanda di partecipazione, ovvero:

- firma autografa nelle ipotesi di presentazione diretta della domanda all'Ufficio Protocollo del Comune o di spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- firma digitale per le domande trasmesse a mezzo posta elettronica certificata. In questo caso, i files relativi devono avere estensione .pdf ed essere firmati in modalità PAdES (PDF Advanced Electronic Signature) in modo che la firma sia visibile e inglobata nel documento stesso.

Art. 8

Motivi di esclusione

Non saranno in alcun caso prese in considerazione e, pertanto, saranno escluse, le domande:

- predisposte su modello difforme dal "*Modello – Domanda di partecipazione*" allegato al presente bando (**Allegato C**);
- presentate con modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 5;
- presentate prima della data di pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio e sul sito on-line del Comune di Brolo o pervenute oltre il termine perentorio di cui all'art. 5 del presente bando;

- presentate da concorrenti che partecipano a più di un'aggregazione di operatori economici ovvero da concorrenti che partecipano sia in forma associata che in forma individuale secondo quanto specificato all'art. 3, penultimo comma;
- prive dei documenti di cui alle lett. a), l) e n) dell'elencazione del precedente art. 7;
- in relazione alle quali non sia stata prestata la garanzia di cui alla lettera m) del precedente art. 7, ovvero corredate da una garanzia rilasciata da un soggetto non autorizzato;
- prive di sottoscrizione da parte del titolare, del legale rappresentante del concorrente o del suo procuratore;
- prive della copia conforme della procura, qualora la domanda sia sottoscritta da un procuratore;
- non corredate dalla copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

Art. 9

Esame delle domande, verifica dei requisiti, formazione ed approvazione della graduatoria per l'assegnazione delle aree

Le istanze pervenute e complete della richiesta documentazione, ai fini della formulazione della graduatoria di assegnazione, saranno esaminate, nel giorno e nell'ora comunicati dal Responsabile dell'Area Tecnica, da un'apposita Commissione tecnico-amministrativa composta dai seguenti membri:

- a) Segretario comunale, con funzioni di Presidente;
- b) Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Brolo;
- c) Responsabile Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni "Terra dei Lancia";

Svolge le funzioni di segretario della Commissione il Responsabile Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni "Terra dei Lancia".

La Commissione si intende validamente costituita con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e adotta le proprie decisioni a maggioranza.

La Commissione, effettuata la verifica della documentazione, dei requisiti e delle priorità esplicitati nel bando e, richiesti gli eventuali chiarimenti ed informazioni in ordine alla documentazione presentata, attribuisce i punteggi e forma la graduatoria degli operatori per tutte le aree disponibili.

La Commissione potrà invitare le imprese a completare ed a chiarire la documentazione già prodotta, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione dell'invito, il cui decorso determina l'esclusione dell'impresa dalle ulteriori fasi di procedimento.

La graduatoria, dopo l'approvazione da parte del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Brolo, è pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimane affissa per quindici giorni consecutivi. Entro tale termine può essere opposto ricorso. Nei successivi dieci giorni la Commissione, come sopra costituita, esamina i ricorsi ed eventualmente riformula la graduatoria, e, successivamente, il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Brolo, con proprio atto adotta la determina di approvazione della graduatoria definitiva, di assegnazione dei lotti e di approvazione dello "schema di convenzione di cessione" da stipulare.

La graduatoria manterrà la propria validità per un periodo di tre anni.

Il Responsabile dell'Area Tecnica, con proprio specifico atto motivato, può dichiarare la decadenza di uno o più operatori assegnatari, qualora si accertino dichiarazioni mendaci, documentazioni risultate false, mancanza di requisiti previsti dal Regolamento e richiesti nel Bando di assegnazione.

Nel caso di decadenza o rinuncia di uno o più operatori, il Responsabile dell'Area Tecnica provvede alla sostituzione seguendo l'ordine di graduatoria.

La dichiarazione di decadenza, per i motivi di cui al precedente comma, costituisce, a carico dell'operatore decaduto, impedimento a partecipare ad un eventuale successivo bando.

Tutte le comunicazioni verranno effettuate all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Brolo all'indirizzo **www.comune.brolo.me.it** e le stesse hanno valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge.

Art. 10

Criteria di valutazione ai fini della formazione della graduatoria di assegnazione

I criteri preferenziali di assegnazione e i relativi punteggi, sulla base dei quali verrà formalizzata la graduatoria di assegnazione dei lotti, sono definiti in base alla sotto riportata tabella:

N	Criteri	Descrizione	Punti	
1	Imprese aventi sede legale nel Comune di Brolo	da 1 a 10 anni	5	
		da 11 a 20 anni	8	
		Oltre 20 anni	12	
2	Compagine e organizzazione aziendale	Ditta individuale il cui titolare è una donna; società di persone cooperative costituite per almeno un terzo (1/3) da donne; ovvero società di capitale le cui quote di partecipazione sono detenute per almeno un terzo (1/3) da donne	5	
		Giovani di età non superiore a 35 anni già titolari di ditta individuale; società cooperative di persone costituite per non meno del 50% da giovani di detta età; ovvero società di capitale le cui quote di partecipazione spettano per almeno il 50 % a giovani di detta età	5	
3	Media delle unità lavorative annue (ULA) relativa agli ultimi due anni di esercizio (2022/2023)	Da 1 a 5	2	
		Da 6 a 10	5	
		Da 11 a 15	8	
		Oltre 15	12	
4	Media volume di affari relativa gli ultimi due anni di esercizio	Da 0,00 ad €. 500.000,00	1	
		Da €. 500.001,00 ad €. 1.000.000,00	2	
		Da €. 1.000.001,00 ad €. 1.500.000,00	5	
		Oltre €. 1.500.000,00	10	
5	Valutazione delle principali caratteristiche dell'attività produttiva proposta con riferimento agli aspetti tecnici, organizzativi, ambientali, occupazionali ed economici	Realizzazione di attività produttive innovative rispetto a quelle già esistenti nel Comune	5	
		Storicità dell'attività esercitata dall'impresa nel settore che si intende insediare	5	
		Risparmio energetico dell'edificio nei processi produttivi con impianti di energia rinnovabili che rendono l'insediamento produttivo a livello energetico per il 50% autonomo; inferiore al 50% di autonomia il punteggio sarà attribuito proporzionalmente	Da 0 a 6	
		Previsione occupazionale del nuovo insediamento produttivo	Fino a 5 Unità	5
			da 6 a 10 Unità	8
			Oltre 10 unità	12
		Esaustività dei contenuti della Relazione tecnico-economica	Mediocre	1
			Buona	3
Ottima	8			
6	Aziende certificate <i>Possesso certificazione UNI EN ISO 9001/2000</i>	Presenza	10	
		Assenza	0	
7	Tempi di realizzazione dell'intervento <i>(Dalla data dell'atto pubblico)</i>	Entro 24 mesi	10	
		Da 24 a 36 mesi	5	
		Oltre 36 mesi	0	

La Commissione assegnerà a ciascuna domanda un punteggio unico complessivo dato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti con i criteri di cui sopra.

Tra più istanze concorrenti sul medesimo lotto, in caso di parità di punteggio, sono individuati i sotto indicati criteri di precedenza:

- 1) Impresa avente sede legale nel comune di Brolo.
- 2) Impresa che ha presentato prima la domanda come risultante dal numero di protocollo.

Art. 11

Soccorso istruttorio

La carenza di qualsiasi elemento formale della domanda, non richiesto dal bando a pena di esclusione, può essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda di partecipazione.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei requisiti prescritti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura;
- l'omessa od incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza della domanda, non prevista a pena di esclusione, è sanabile, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo della domanda è sanabile solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione della domanda.

Ai fini della sanatoria, la Commissione assegna al concorrente un termine non superiore a cinque giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Commissione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio non superiore a due giorni a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso dei termini anzidetti ovvero di comunicazione da parte del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio, la Commissione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Art. 12

Modalità di pagamento

Entro dieci giorni dalla esecutività della Determina del Responsabile dell'Area Tecnica di assegnazione delle aree, il Responsabile del SUAP comunica al beneficiario, a mezzo PEC, gli esiti della predetta assegnazione, oltre ai dati tecnici per l'individuazione del lotto, del costo complessivo, delle forme di pagamento e delle garanzie fideiussorie necessarie.

Il beneficiario entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione di assegnazione formulerà il proprio assenso tramite apposita dichiarazione di accettazione del lotto da rendere nelle forme di legge.

Entro 30 giorni dalla firma della dichiarazione di accettazione del lotto, il Comune provvede alla redazione del tipo di frazionamento, individuando in tal modo l'esatta superficie da cedere in proprietà.

La ditta assegnataria, pena la cancellazione dalla graduatoria, deve provvedere al pagamento nei modi e tempi seguenti:

- 30 % a titolo di caparra ed acconto, contestualmente alla firma della dichiarazione di accettazione del lotto;
- 70 %, quale saldo del prezzo di cessione, contestualmente alla firma dell'atto pubblico di trasferimento (convenzione di cessione) che deve aver luogo entro trenta giorni dal frazionamento.

Nei successivi dieci giorni l'area relativa al lotto assegnato è consegnata in possesso al beneficiario previo verbale di ricognizione redatto alla presenza del beneficiario stesso e del Responsabile del SUAP.

Qualora non si perfezioni la cessione delle aree assegnate, per espressa rinuncia degli aventi diritto, si farà ricorso alla graduatoria, con successiva richiesta alle ditte utilmente collocate fino ad esaurimento della stessa.

Art. 13

Ulteriori Informazioni

Divieto di cessione delle aree e degli immobili

Le aree assegnate in proprietà, nonché le costruzioni su di esse edificate, non possono essere cedute, date in locazione, o essere oggetto di costituzione di diritti reali parziali, ad eccezione dei diritti reali di garanzia, prima del termine di dieci anni dalla data di presentazione della Segnalazione certificata di agibilità (SCA) completa di tutti i documenti richiesti ai sensi di legge.

L'inosservanza del precedente comma comporta la risoluzione dell'atto di cessione del diritto di proprietà.

La cessazione dell'attività prima del termine di dieci anni dalla data di cui al comma 1 (ovvero la sospensione dell'attività per un periodo superiore ad anni due), comporta le medesime conseguenze di cui al precedente comma 2. Ai sensi del presente comma non saranno considerati come cessazione di attività:

- a) la trasformazione in altro soggetto giuridico che comunque mantenga i requisiti previsti dal presente regolamento;
- b) per le imprese individuali il trasferimento a seguito di successione.

Vincolo di destinazione degli immobili

Gli immobili costruiti sulle aree cedute in proprietà sono vincolati alla destinazione risultante dagli atti di cessione o concessione delle stesse e dai correlati Permessi di costruzione a norma della vigente legislazione urbanistica.

Nel caso in cui gli immobili vengano adibiti, anche parzialmente, ad attività non compatibili con le previsioni del PIP, il Responsabile del SUAP dispone la revoca degli atti di cessione e, conseguentemente, dichiara la risoluzione del contratto di cessione per inadempimento dell'assegnatario e l'area oggetto della originaria cessione e le opere su di essa realizzate sono acquisite al patrimonio del Comune che le utilizza ai fini pubblici compresi quelli di attuazione delle finalità del PIP.

Convenzione di cessione

La cessione dell'area e la realizzazione degli interventi edilizi sarà disciplinata da un contratto/convenzione stipulato ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 27 della Legge 22.10.1971, n. 865.

In conformità al Regolamento comunale di concessione e gestione dei lotti, elementi essenziali da inserire nelle convenzioni da stipulare sono:

- ✓ il divieto di nuova cessione dell'area ceduta;
- ✓ i termini di inizio e fine lavori, da far coincidere con quelli della concessione edilizia;
- ✓ il prezzo di cessione del suolo e relative modalità di pagamento;
- ✓ i casi di rescissione della convenzione;
- ✓ le sanzioni in caso di inosservanza degli obblighi;
- ✓ le modalità per la definizione extragiudiziale di eventuali controversie, ai sensi degli artt. 810 e segg. del C.P.C.
- ✓ le azioni finalizzate al risparmio energetico;
- ✓ l'applicazione di tutte le norme contenute nel presente regolamento.

La convenzione di cessione dovrà - altresì - prevedere l'impegno del beneficiario:

- ✓ ad edificare l'area concessa secondo le indicazioni contenute nella richiesta di assegnazione e con le modalità costruttive definite dal Comune di Brolo in sede di approvazione del P.I.P.;
- ✓ a prestare, a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione/contratto, una polizza fideiussoria per un periodo di 4 anni - rinnovabile per gli eventuali periodi di proroga concessi - dell'importo corrispondente al valore dell'area ceduta che preveda espressamente la rinuncia al benefici della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'accezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni semplice richiesta del Comune;
- ✓ a mantenere sul lotto acquisito un livello di occupazione non inferiore a quello dichiarato nella richiesta di assegnazione per un periodo almeno pari a cinque anni.

Edificazione dei lotti

La richiesta di Permesso di Costruzione (PdC) per la costruzione dell'immobile deve essere presentata entro sei mesi dalla data dell'atto pubblico di trasferimento del lotto.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni "Terra dei Lancia", garantirà l'esame prioritario del progetto presentato.

I tempi di modulazione dei lavori sono quelli previsti dalla normativa vigente e cioè: **a)** termine per l'inizio dei lavori entro un anno dal rilascio del titolo; **b)** termine di ultimazione, entro tre anni dall'inizio dei lavori. Entrambi i termini possono essere oggetto di proroga, con provvedimento motivato, a seguito di istanza prima della scadenza, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del titolo autorizzativo.

Un lotto assegnato si considera edificato all'ultimazione dei lavori oggetto del primo Permesso di costruzione.

Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali e consequenziali, relative ai contratti di cessione (ed eventualmente di retrocessione) sono a carico degli assegnatari.

Art. 14

Risoluzione del contratto

1. Il contratto di cessione delle aree in proprietà è risolto senza necessità per il Comune di preavviso, qualora l'assegnatario:

- ✓ non provveda a prendere in consegna l'area nei termini stabiliti dal presente Bando e dal Regolamento;
- ✓ non presenti il progetto entro sei mesi dalla stipula dell'atto pubblico di cessione;
- ✓ adibisca il fabbricato ad un uso diverso da quello previsto dal Regolamento;
- ✓ non osservi una qualsiasi delle norme e condizioni contenute nel presente Bando e nel Regolamento;
- ✓ non completi i lavori secondo quanto stabilito dal suddetto art. 13;
- ✓ dichiari di non essere più in condizioni di affrontare l'investimento.

Art. 15

Penali

Nel caso in cui la ditta assegnataria non si presenti per la firma dell'atto pubblico di cessione nei termini previsti dal presente Bando e dal Regolamento, l'assegnazione è revocata e la somma versata (pari al 30%) verrà incamerata dal Comune.

Nei casi di risoluzione del contratto di cessione:

- ✓ qualora risoluzione dell'atto di cessione del diritto di proprietà avvenga prima della edificazione dell'immobile, il corrispettivo dell'area assegnata verrà restituito all'assegnatario inadempiente con una riduzione del 30 % a titolo di penale salvo maggiori danni;
- ✓ qualora risoluzione dell'atto di cessione del diritto di proprietà avvenga durante l'edificazione dell'immobile, ai fini della determinazione del corrispettivo da restituire all'assegnatario inadempiente (prezzo di acquisto + valore delle opere realizzate) sul quale applicare la riduzione del 30 % a titolo di penale (salvo maggiori danni) sarà eseguita una stima da parte di un collegio di tre periti nominati: uno dal Comune, uno dall'originario assegnatario del lotto o dai suoi aventi causa ed il terzo di comune accordo tra le parti oppure, in caso di disaccordo, su designazione del Tribunale di Patti.

Il versamento all'assegnatario inadempiente degli importi così determinati sarà effettuato successivamente all'avvenuto pagamento da parte del nuovo assegnatario individuato ai sensi del successivo comma.

L'immobile verrà ceduto ad uno dei soggetti aventi i requisiti previsti dal presente Bando attingendo a graduatorie eventualmente vigenti oppure, in assenza delle medesime, mediante nuovo bando.

Il Comune si riserva, nell'ipotesi di risoluzione dell'atto di cessione, di riconoscere l'eventuale ipoteca di 1° grado iscritta dall'Istituto mutuante accollandosi il mutuo per la parte residua, con diritto di rivalsa nei confronti del proprietario decaduto, su quanto da esso dovuto. Ove il Comune non intenda avvalersi della predetta facoltà, all'atto di risoluzione della vendita, dovrà darne comunicazione all'Istituto mutuante che ha iscritto l'ipoteca di 1° grado sull'immobile; l'Istituto potrà provvedere alla esecuzione forzata ai sensi di legge senza altra formalità.

Art. 16

Norme finali

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme del presente bando, nonché di tutte le disposizioni contenute nel vigente Regolamento Comunale per la cessione di aree ubicate all'interno del Piano per gli Insediamenti Produttivi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 18.07.2024.

Rinvii

Per quanto non espressamente richiamato nel presente Bando si fa riferimento al Regolamento di assegnazione dei lotti ed alla normativa in materia, per quanto compatibile

Riserve per l'amministrazione comunale

L'amministrazione comunale, in relazione alle risultanze della predetta procedura di assegnazione, si riserva ogni eventuale determinazione in merito, compresa l'eventuale revoca della stessa procedura attivata.

Pubblicazione del bando

Copia del presente Bando e dei relativi allegati, ivi compreso il modello di Istanza di assegnazione, saranno pubblicati per la durata di 15 (quindici) giorni all'Albo Pretorio On-line del Comune di Brolo all'indirizzo www.comune.brolo.me.it e nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gare e contratti".

Responsabile del procedimento

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Basilio Ridolfo, Responsabile dell'Area Tecnica, al quale potranno essere richiesti ulteriori chiarimenti.

Riservatezza dei dati personali

I dati e le informazioni di cui si verrà a conoscenza saranno considerati strettamente riservati (Legge 196/2003) e non saranno utilizzati per altri scopi oltre a quelli oggetto della presente.

Art. 15

Allegati al Bando

Sono tutti allegati al presente Bando per costituirne parte integrate e sostanziale:

1	Allegato A	Planimetria Sub-comparto 2B
2	Allegato B	Scheda indicativa lotti disponibili
3	Allegato C1	Modello – <i>Domanda di partecipazione per impresa singola</i>
4	Allegato C2	Modello – <i>Domanda di partecipazione per Consorzi, Società Consortili e RTI</i>
5	Allegato D	Modello - <i>Dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà sul possesso dei requisiti di partecipazione</i>
6	Allegato E	Modello – <i>Dichiarazione sostitutiva autonoma sul possesso dei requisiti di ordine morale resa dai soggetti di cui all'art. 4, comma 1, lett. c), del bando</i>
7	Allegato F	Ulteriori dichiarazioni
8	Allegato G	Regolamento comunale per l'assegnazione dei lotti
9	Allegato H	Modello - <i>Dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo</i>

Brolo, lì 24.10.2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Basilio Ridolfo